

## CONTRIBUTO CIRCOLO Q.re ITALIA CITTA' GIARDINO

La nostra città, in questi anni ha intrapreso un percorso che rivolge particolare attenzione all'aspetto ambientale ed ecologico, elementi fondanti per una comunità che guarda al futuro.

Come tutti i percorsi, ci sono stati tratti a volte impervi, che però non hanno fatto desistere tutti noi dal continuare questo cammino.

Gli sforzi e le attività intraprese negli anni precedenti, dalle passate amministrazioni, sono stati fondamentali per avviare tutto questo.

Oggi riteniamo sia doveroso proseguire e ampliare questa tematica, migliorando le azioni e le scelte fatte senza rinnegarle, perché tutte accomunate da un unico intento, rendere Terni una città modello.

Un progetto questo sicuramente impegnativo ma non meno accattivante è l'idea di far convivere una realtà industriale come quella Ternana in un ambiente per natura "verde", riconosciuto a livello mondiale.

Per quanto concerne le problematiche ambientali il Circolo n°5 di Q.re Italia e Città Giardino ha ritenuto opportuno intervenire su quattro argomenti prioritari per il suo territorio di pertinenza .

Prima di elencare le nostre proposte riteniamo sia fondamentale una precisazione;

quando si parla di ambiente e della sua salvaguardia, qualsiasi intervento, sia esso nell'edilizia che nell'industria o in altri campi, affinché possa essere effettivamente utile, ha bisogno che i soggetti a cui è diretto siano ricettivi a queste problematiche.

Per questo motivo siamo convinti che qualsiasi proposta debba essere supportata, lungo tutto il suo percorso dalla progettazione alla realizzazione fino al mantenimento della stessa nel tempo, da una forte campagna di comunicazione e di diffusione della cultura della salvaguardia dell'ambiente.

Senza questo è grande il rischio per cui tutto potrebbe rivelarsi inutile al raggiungimento dello scopo finale.

Gli interventi che si possono attuare per la salvaguardia ambientale , a prescindere da quello che sarà il campo di azione, possono essere di due tipi: di primo intervento i primi, e radicali e definitivi i secondi . Entrambi necessari, ma mentre una serie di interventi iniziali e temporanei , seppure necessari per risolvere una situazione di emergenza, potrebbero rivelarsi limitanti e limitati, i secondi porterebbero ad una seppur graduale ma definitiva soluzione di alcuni problemi ambientali .

Esempi di soluzioni definitive possono essere: diminuzione delle emissioni dovute al traffico veicolare grazie ad iniziative di trasporto differente da quelle attuali come per esempio bus elettrici, aumento dell'uso delle biciclette, uso di mezzi ad inquinamento limitato ecc., diminuzione delle emissioni dovute ad impianti di riscaldamento adottando sia impianti ad alta efficienza o a combustibili eco-compatibili sia soluzioni edilizie che comportano maggiore isolamento termico e di conseguenza minore consumo di energia. Questa tipologia di interventi definitivi comportano un cambiamento radicale delle abitudini dei cittadini e delle aziende presenti.

E' per questo che riteniamo che una forte campagna di informazione, sui benefici che tali scelte comportano sia per la salute che per l'economia di un luogo, sia necessaria fin dalle scuole primarie. Mentre sono facilmente comprensibili i benefici che si avrebbero per la salute umana, quelli economici sembrerebbero di meno immediata comprensione. In realtà un ridotto investimento economico oggi, per intervenire sia sull'informazione che su provvedimenti operativi per la diffusione e l'operatività della salvaguardia ambientale, avrebbe il duplice effetto di consentire un consistente risparmio domani; contemporaneamente si favorirebbe lo sviluppo dei settori di mercato innovativi connessi alle attività che operano in questi settori. Si pensi, per esempio, alla realizzazione di impianti di illuminazione pubblica con pannelli fotovoltaici e dispositivi a basso consumo o alle opere di isolamento termico edilizio e di ottimizzazione del funzionamento degli impianti di riscaldamento, tutti interventi già in uso in alcune zone di Italia e molto diffusi in Europa, che a fronte di un investimento iniziale relativamente basso, garantiscono negli anni un ritorno economico notevole avendo sempre come scopo principale la salvaguardia dell'ambiente.

Fino ad arrivare a progetti coraggiosi come ad esempio l'utilizzo dell'idrogeno, ottenuto per elettrolisi, noto da tempo e ottenuto soprattutto utilizzando fonti più ecologiche e rinnovabili.

Un'economia basata su tali risorse eviterà il surriscaldamento del pianeta, cosa questa che potrebbe portare al viale del tramonto la nostra civiltà che utilizza massicciamente i combustibili fossili. La conseguenza più importante dell'avvento di un'economia legata all'idrogeno o ad altre fonti non inquinanti, rappresenterebbe una democratizzazione della società; il decentramento della reperibilità di queste fonti rinnovabili potrebbe favorire una società più giusta dell'attuale.

Seguendo la linea precedentemente esposta, le proposte del nostro territorio riguardano principalmente interventi radicali e definitivi dei problemi.

In Particolare si ritengono di primaria importanza i seguenti argomenti:

- Valorizzazione della parte sottostante il Centro Geriatrico del Parco Delle Grazie.
- Diminuzione del traffico veicolare
- Risparmio energetico
- Ristrutturazione degli spazi multifunzionali presenti sul territorio

### **Valorizzazione del Parco delle grazie**

Valorizzare il parco delle grazie, ed in particolare la zona sottostante il Centro Geriatrico, vuol dire rendere ulteriormente fruibile ai cittadini tale realtà, in modo da sensibilizzare, quanto più possibile, gli abitanti della zona e non, ad una cultura della salvaguardia ambientale. Molti passi in avanti sono stati fatti rispetto a situazioni passate, ma ci sembra necessario reintervenire per completare un'opera che vede questo parco come la più estesa zona verde attrezzata della città.

Da un primo confronto con i cittadini e con associazioni e realtà presenti nel nostro territorio sono emerse le seguenti necessità:

- Ristrutturazione delle strutture presenti nel parco e attualmente di proprietà della ASL (chiesa di S. Maria delle Grazie, adiacente al centro geriatrico) e costruzioni adibite in passato a più utilizzi come laboratori estivi per bambini o alloggi, oggi di proprietà del comune di Terni.
- Rivalorizzare tali strutture rendendole disponibili ad ospitare associazioni o quant'altro che possano contribuire alla valorizzazione del parco stesso tramite attività che saranno elencate nei punti successivi.
- Promuovere attività estive per ragazzi presso il parco cercando il coinvolgimento di associazioni di volontariato.
- Promuovere attività di sensibilizzazione alle problematiche ambientali tramite la realizzazione di percorsi didattici all'interno del parco con il coinvolgimento delle vicine scuole primarie.
- Promozione di attività di informazione e vendita di culture biologiche e delle filiere corte a chilometri zero.
- Promozione di attività sportive quali ad esempio percorsi di ciclo cross, MTB o campestri.
- Promozione di eventi sociali e culturali quali concerti, commedie, cinema estivi ecc.
- Potenziamento dei collegamenti tra il resto della città ed il parco stesso con la realizzazione di piste ciclabili e pedonali che uniscano tutti gli altri parchi della città realizzando una sorta di "percorso verde cittadino"
- Potenziamento e realizzazione dell'illuminazione dei percorsi creati e dell'intero parco sfruttando tecnologie a basso impatto ambientale come ad esempio il fotovoltaico per la produzione di elettricità e fonti luminose a basso consumo attraverso lampade a led.

Tutto questo porterebbe ad una maggiore frequentazione e utilizzo del parco, sicuramente grazie anche ad una ritrovata sensibilità verso l'aspetto ambientalista da parte di coloro che parteciperanno alle varie iniziative proposte. Inoltre una aumentata presenza di persone renderebbe più sicuro il parco stesso portandolo, con l'ausilio di un'opportuna vigilanza nelle ore notturne, ad essere completamente usufruibile dalla cittadinanza.

### **Diminuzione del traffico veicolare**

Anche nel campo della riduzione delle emissioni derivanti dal traffico veicolare riteniamo che il problema debba essere risolto agendo a monte del problema stesso. Le nostre proposte sono:

- Potenziamento della "Rete Piste Ciclabili", realizzando in primo luogo il progetto del comune datato dicembre 2007 avendo cura di inserire nuovi percorsi come ad esempio quello proposto in precedenza che unisca tutte le zone verdi della città in modo di promuovere ed organizzare delle vere e proprie "escursioni" sia a piedi che in bicicletta per intere famiglie.
- Creazione in zone strategiche della prima periferia della città ed al centro di servizi di bici a noleggio (con canoni annuali, cauzioni, tessere ecc.) che rendano più facile e comodo lo spostamento. Punti possibili della nostra zona potrebbero essere Piazza della Pace, Via A. Gramsci (Coop) e Via Piave (Sacro Cuore).

### **Risparmio energetico**

Il nostro territorio è in gran parte caratterizzato da edifici, realizzati nel primo dopoguerra ad opera dell'istituto case popolari (Oggi ATER), ormai obsoleti che molto spesso adottano impianti di vecchia generazione nonché isolamenti termici inadeguati.

Siccome la gran parte delle emissioni scaturiscono da un sempre maggiore utilizzo degli impianti di riscaldamento ed in particolare di quelli non perfettamente efficienti, magari a causa di scarsa manutenzione, si propongono le seguenti iniziative:

- Promozione di giornate in cui, aziende che sponsorizzano l'iniziativa, valutano gratuitamente lo stato degli impianti di riscaldamento degli edifici, proponendo le soluzioni più adeguate sia per la diminuzione delle emissioni sia per un risparmio sui costi del riscaldamento (aumento dell'efficienza).
- Promozione di una sperimentazione su un edificio popolare (ATER) della realizzazione di un più efficace isolamento termico (in gergo "Cappotto termico") da applicare ad una struttura già esistente. Tale iniziativa prevederà poi una monitorizzazione continua del risparmio energetico che si può avere con tale soluzione e la quantificazione della riduzione delle emissioni. Questo ci consentirà una contabilizzazione del risparmio netto (riduzione dei costi dell'energia necessaria – costo dell'investimento) chiaramente valutato a medio lungo termine, rispetto alla situazione attuale.

### **Ristrutturazione degli spazi multifunzionali presenti sul territorio**

La ristrutturazione degli spazi multifunzionali presenti sul territorio si inquadra in una più ampia promozione delle attività sportive. In particolare nelle nostre zone si trovano diversi spazi (per la maggior parte a pagamento) ad oggi utilizzati per attività sportive ma sono pochi quelli liberamente accessibili ai ragazzi. In particolare il nostro circolo ritiene che spazi come quello adiacente a Via Salvo D'acquisto, attualmente chiuso, inutilizzato e parzialmente abbandonato e che per anni è stato elemento caratterizzante della vita sociale e sportiva dei residenti, debba tornare ad essere impiegato per il suo scopo originario.